



Automobile Club Alessandria

PIANO DEI FABBISOGNI DI PERSONALE PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

Delibera del Consiglio Direttivo del 30 ottobre 2023

INDICE

	<i>Premessa.</i>	pag. 3
1.	<i>Analisi del contesto istituzionale</i>	pag. 4
2.	<i>Organizzazione dell'Ente</i>	pag. 4
3.	<i>Gli obiettivi strategici pianificati per il triennio 2024-2026</i>	pag. 6
4.	<i>L'analisi delle risorse umane disponibili</i>	pag. 12
5.	<i>Le assunzioni programmate nel triennio 2024-2026</i>	pag. 13
5.1.	<i>Assunzioni di personale con qualifica dirigenziale</i>	pag. 13
5.2.	<i>Assunzioni di Personale delle Aree di Classificazione</i>	pag. 13
6.	<i>L'individuazione dei Fabbisogni quali-quantitativi, prioritari ed emergenti per il conseguimento degli obiettivi strategici e la conseguente analisi finanziaria</i>	pag. 13

Premessa.

Nella seduta del 25 gennaio 2022, il Consiglio Generale dell'ACI - a seguito dell'introduzione dell'art. 4 del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, che ha innovato l'art. 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 - ha adottato la programmazione delle risorse umane per l'anno 2021 e il piano triennale del fabbisogno di personale ACI 2021-2023.

Tali contingenti, determinati in conformità a quanto stabilito nelle "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche" emanate dal Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione il 9 maggio 2018, sanciscono il principio di superamento delle piante organiche a vantaggio dei piani triennali, definiti in coerenza e a valle dell'attività di programmazione complessivamente intesa.

Divenuta "dotazione" di spesa potenziale massima, la pianta organica è dunque mero tetto finanziario per il piano triennale, mentre la definizione del fabbisogno di personale, che implica un'analisi quali-quantitativa da parte dell'Amministrazione, si ricollega direttamente alla visione strategica di Ente ed ai conseguenti obiettivi attuativi.

Sotto il profilo quantitativo, in considerazione dell'elevato numero di cessazioni di personale che ci si attende intervengano in un orizzonte temporale di breve periodo, è opportuno intravedere un'opportunità di ricambio nel bacino dei dipendenti che, governato e indirizzato in modo coerente con l'evoluzione dei sistemi organizzativi e tecnologici, può contribuire in modo significativo all'innovazione dell'ACI.

Guardando invece alle dinamiche a medio termine e, in modo precipuo, agli obiettivi di performance organizzativa assegnati alle diverse Strutture per l'anno in corso, agli incrementi mensili della retribuzione tabellare previsti dalla preintesa relativa al CCNL del Personale del Comparto Funzioni Centrali per il triennio 2019-2021, nonché all'evoluzione dei modelli organizzativi, è necessario riesaminare i profili professionali esistenti, anche in vista dell'acquisizione e dello sviluppo di professionalità emergenti ed innovative.

Tenuto conto della delibera dell'Automobile Club Alessandria del 30 ottobre 2023 , riportante il PIANO TRIENNALE FABBISOGNI DEL PERSONALE 2024-2026 ACAL, ed in applicazione alla normativa sopra citata e di quanto predisposto dall'Automobile Club d'Italia, il Consiglio Direttivo dell'Automobile Club Alessandria, nella seduta del 30 ottobre 2023, ha deliberato di approvare il Piano dei fabbisogni del personale per il triennio 2024-2026.

1. Analisi del contesto istituzionale.

L'Automobile Club d'Italia è un ente pubblico non economico a base associativa. E' la Federazione nazionale che, al 1° gennaio 2022, associa n° 99 Automobile Club provinciali e locali (AA.CC.), anch'essi enti pubblici non economici, operanti sul territorio nazionale e dotati di un proprio patrimonio e di piena autonomia giuridica ed organizzativa, nei limiti previsti dallo Statuto.

Sia l'ACI che gli Automobile Club sono ricompresi tra gli enti preposti a servizi di pubblico interesse, ai sensi della legge 20 marzo 1975, n.70.

L'ACI, inoltre, è la Federazione sportiva nazionale per lo sport automobilistico riconosciuta dalla *Fédération Internationale de l'Automobile* (FIA) e dal CONI, di cui è componente.

La *mission* istituzionale dell'ACI e degli Automobile Club è di presidiare i molteplici versanti della mobilità e diffondere una nuova cultura dell'automobile, rappresentando e tutelando gli interessi generali dell'automobilismo italiano, del quale promuove e favorisce lo sviluppo, anche in ambito turistico e sportivo, come previsto dallo Statuto.

Nell'ambito della sua *mission*, i settori in cui la Federazione ACI è presente riguardano una serie di importanti attività quali lo studio, la ricerca di soluzioni relative allo sviluppo ed all'organizzazione della mobilità, la realizzazione di ogni forma di assistenza ai Soci ed agli automobilisti, l'educazione e la sicurezza stradale e la disciplina della pratica sportiva automobilistica nel nostro Paese.

Inoltre, per conto dello Stato e di altre pubbliche amministrazioni, l'Automobile Club Alessandria gestisce rilevanti servizi pubblici, quali:

- diversi servizi in materia di tasse automobilistiche (riscossione, assistenza fiscale al cittadino, gestione delle esenzioni, controlli, etc.), forniti alle Regioni e alle Province autonome titolari del tributo e destinatarie del relativo gettito.

L'ACI e gli AA.CC. sono sottoposti alla vigilanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri ed al controllo della Corte dei Conti. Limitatamente alla tenuta del PRA, invece, la vigilanza è esercitata congiuntamente dal Ministero di Giustizia e dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

2. Organizzazione dell'Ente

L'Automobile Club Alessandria è strutturato con un unico centro di responsabilità affidato alla direzione di un Dirigente designato dall'ACI e scelto tra i Dirigenti dello stesso, sentito il Presidente dell'AC.

Il Direttore è responsabile della complessiva gestione dell'A.C. e dell'attuazione

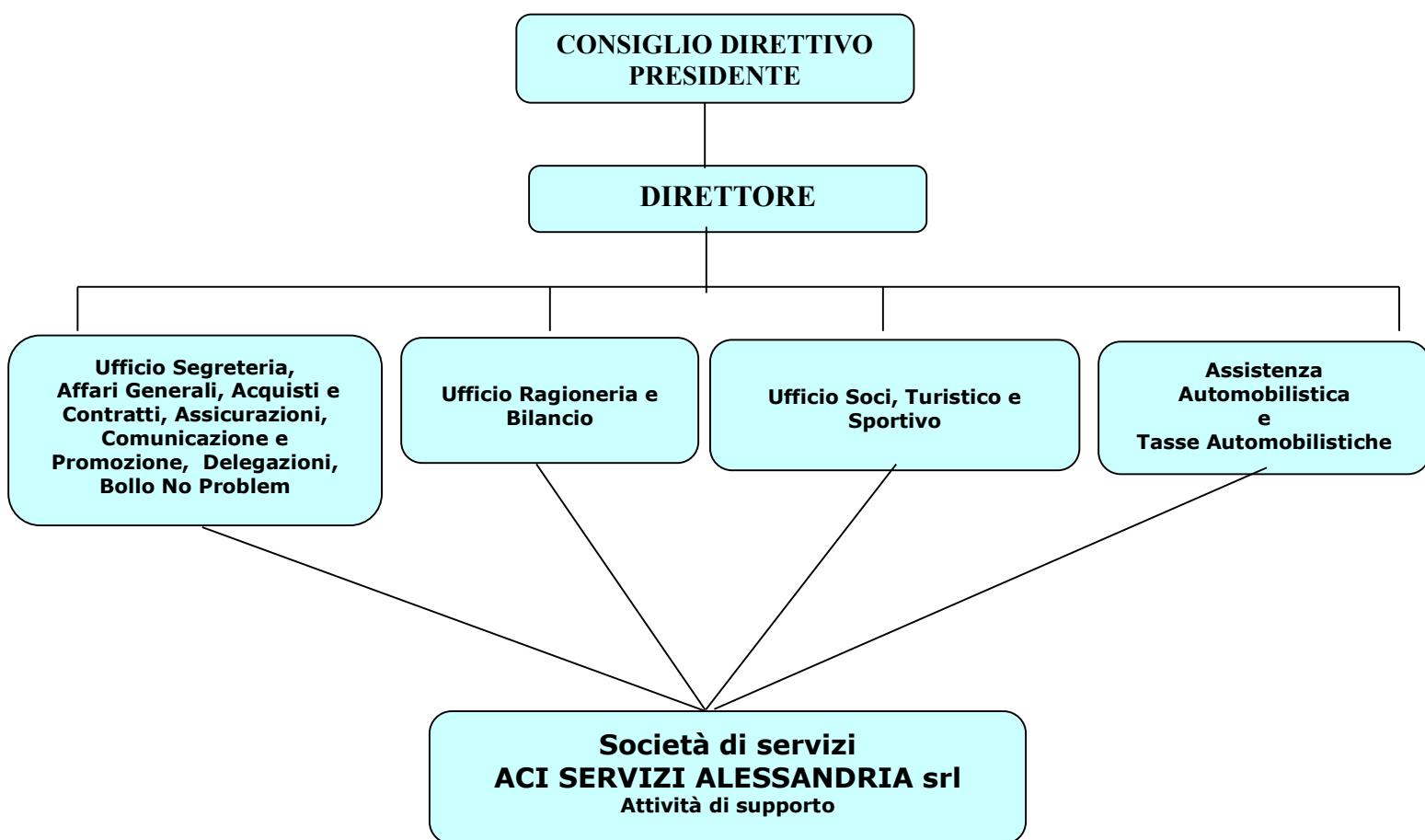
degli obiettivi e dei programmi definiti dagli organi dell'Ente.

Al 1° gennaio 2023, la struttura amministrativa dell'Ente è così articolata:

- A. Ufficio Ragioneria e Bilancio
- B. Ufficio Segreteria, Affari Generali, Acquisti e Contratti, Assicurazioni, Comunicazione e Promozione, Delegazioni, Bollo No Problem
- C. Ufficio Attività associative, Turistiche e Sportive
- D. Ufficio Assistenza Automobilistica
- E. Ufficio Tasse Automobilistiche

L'Ente inoltre ha una società strumentale il cui capitale è detenuto interamente dall'Ente: ACI SERVIZI ALESSANDRIA Srl (in house ai sensi dell'art. 5 D.Lgs. 50/2016).

**ORGANIGRAMMA
AUTOMOBILE CLUB ALESSANDRIA**



3. Gli obiettivi strategici pianificati per il triennio 2023-2025

L'Assemblea dell'ACI nella seduta del 27 aprile 2022 ha adottato i seguenti
“Indirizzi strategici della Federazione 2023-2025”:

Priorità politica 1) “Rafforzamento del ruolo e delle attività istituzionali”

Area strategica “Concorso alla diffusione della cultura della sicurezza e dell’educazione stradale – consolidamento del ruolo istituzionale dell’ACI e degli Automobile Club in ambito nazionale ed internazionale rispetto alle tematiche della mobilità, dello sport e del turismo automobilistico”

Linee ed indirizzi strategici

Sviluppare nel triennio servizi, attività e collaborazioni istituzionali finalizzati a creare e/o a concorrere alla creazione di nuovo valore pubblico per i cittadini e le p.a. nell’ambito della mission di cui all’articolo 4 dello Statuto, attraverso: il potenziamento delle politiche e delle iniziative di formazione e sensibilizzazione dei cittadini, anche in collaborazione con altre istituzioni, volte alla diffusione della cultura dell’educazione e della sicurezza stradale e della guida responsabile e sostenibile, con particolare riguardo ai giovani; la prosecuzione a livello centrale e periferico dell’impegno della Federazione a tutela degli utenti deboli della strada; il rafforzamento del ruolo della Federazione quale promotore e partner di strategie, progetti ed accordi di collaborazione con istituzioni ed enti per la valorizzazione e lo sviluppo del territorio, in particolare sotto il profilo del turismo automobilistico, della promozione culturale e della mobilità sostenibile, anche con funzioni di coordinamento ed attuazione delle relative iniziative e con il ruolo di struttura tecnica di supporto per favorire l’accesso dei progetti ai finanziamenti europei; l’incremento delle iniziative di tutela e valorizzazione del patrimonio del Paese costituito dai veicoli di interesse storico e culturale in collaborazione con il Club ACI Storico; la promozione delle azioni di consolidamento e crescita del ruolo di Federazione sportiva automobilistica nazionale nel rispetto degli equilibri di bilancio ed in linea con i principi del CONI, in particolare consolidando la funzione di organizzatore di eventi sportivi internazionali di massima categoria, anche in attuazione di specifiche disposizioni di legge e proseguendo nelle iniziative di promozione ed avvicinamento dei giovani alla pratica sportiva automobilistica e di affiancamento e supporto nel percorso agonistico, come volano di diffusione dei valori etici dello sport e dei principi della guida sicura e sostenibile; l’incremento delle misure di promozione e valorizzazione, nei confronti delle istituzioni nazionali e locali, della produzione scientifica dell’Ente anche in collaborazione con la Fondazione Filippo Caracciolo, sulle tematiche della mobilità e dell’automobilismo e su quelle emergenti della guida autonoma, della transizione energetica e della pianificazione della mobilità nell’ambito delle smart city, quale 2 concreto apporto della Federazione all’analisi delle problematiche di settore ed alla individuazione delle possibili soluzioni a supporto delle scelte dei decisori istituzionali; l’affermazione del ruolo dell’ ACI quale soggetto aggregatore di servizi per la mobilità che consentano, mediante la valorizzazione del patrimonio informativo e lo sviluppo di adeguate tecnologie, di offrire a cittadini ed imprese nuove opportunità nel settore automotive, incrementabili nella logica open, anche attraverso piattaforme multisided; la realizzazione di adeguate campagne di comunicazione istituzionale e/o di prodotto volte a promuovere il ruolo istituzionale della Federazione e la conoscenza delle attività svolte e dei servizi erogati; la promozione della partecipazione della Federazione, nella sua articolazione centrale ed in quella periferica degli Automobile Club, ai progetti europei di innovazione e sviluppo in tema di automotive e turismo; il mantenimento di adeguati livelli di rappresentatività e collaborazione in ambito internazionale e nel contesto della Fédération Internationale de l’Automobile-FIA.

Priorità politica 2) Consolidamento mission associativa

Area strategica “Sviluppo e qualificazione della compagine associativa – potenziamento della rete”

Linee ed indirizzi strategici

Incrementare nel triennio l'indice di penetrazione associativa nazionale, quale misura di estensione ai cittadini ed alle imprese delle tutele di sicurezza ed assistenza alla persona e tecnico-amministrativa nell'ambito della circolazione stradale garantite dalla tessera associativa, con contestuale potenziamento del ruolo dell'ACI di Ente rappresentativo ed esponente degli interessi generali dell'automobilismo italiano, attraverso:

- l'ottimizzazione delle prestazioni e dei servizi offerti ai Soci, con particolare riferimento alle formule associative individuali di più alta gamma;
- la realizzazione di iniziative specifiche e mirate per il segmento giovani, con l'obiettivo di favorirne l'associazionismo ed incrementare presso questo target la conoscenza dell'ACI e delle opportunità offerte dalla Federazione;
- la realizzazione di un nuovo posizionamento associativo presso il mondo delle aziende e delle imprese, basato sulla messa a disposizione di servizi distintivi e nell'offerta di soluzioni innovative in termini di sicurezza, eco-efficienza e sostenibilità ambientale;
- 3 • l'efficientamento delle modalità di acquisizione associativa e della rete sul territorio, con attuazione di interventi mirati alla digitalizzazione ed all'automazione dei processi, al supporto ed alla formazione specialistica agli Automobile Club, alle loro delegazioni ed alle reti complementari, ed alla individuazione di nuove opportunità di servizi;
- la definizione di accordi e partnership con soggetti terzi volti ad implementare il contenuto, la fruibilità e la diffusione della tessera associativa;
- il perseguimento di una prospettiva “pluridimensionale” del contesto associativo, atta a promuovere reciproche e positive sinergie con altri ambiti istituzionalmente presidiati quali lo sport automobilistico, il turismo e l'automobilismo storico;
- la realizzazione di adeguate iniziative di comunicazione e di interrelazione con i Soci e con i prospect, orientate ad un approccio “personalizzato” del rapporto e volte ad incentivare il tasso di fidelizzazione e le nuove acquisizioni associative.

Priorità politica 3) Presidio dei servizi pubblici

Area strategica “Rafforzamento del ruolo dell'Ente nel sistema nazionale di erogazione dei servizi amministrativi e fiscali in ambito automobilistico, anche con funzioni di supporto specialistico e sussidiarietà rispetto ad altre amministrazioni”

Linee ed indirizzi strategici

Sviluppare idonee misure di rafforzamento, semplificazione, razionalizzazione, integrazione, innovazione ed ulteriore digitalizzazione nell'ambito della gestione dei servizi pubblici delegati, in particolare attraverso: l'efficientamento e l'ottimizzazione del nuovo sistema digitalizzato di gestione del documento unico di circolazione e di proprietà del veicolo nell'ambito della collaborazione istituzionale con il MIMS, anche mediante la revisione dei modelli organizzativi e dei processi operativi degli Uffici territoriali; il miglioramento dei livelli di accesso diretto agli sportelli PRA da parte degli utenti, sia fisicamente che in modalità digitale, anche attivando interventi organizzativi e di semplificazione degli accessi e nuove modalità di interlocuzione con l'utenza; la previsione di adeguate misure di controllo interno di primo e di secondo livello e di prevenzione dei possibili rischi delle attività gestite dagli Uffici territoriali, a salvaguardia ed integrità del valore pubblico erogato e della qualità, della trasparenza e della complessiva performance dei servizi in ambito PRA e tasse automobilistiche; il consolidamento del processo di integrazione dei sistemi PRA e tasse automobilistiche in funzione del miglioramento e dell'arricchimento dei servizi offerti ai cittadini, alle p.a. ed all'utenza professionale del settore automotive e del conseguimento degli obiettivi di razionalizzazione, semplificazione, riduzione dell'evasione fiscale e di complessivi risparmi per le regioni e le province autonome relativamente alla gestione delle tasse automobilistiche, in attuazione dell'art. 51, commi 2-bis e 2-ter, del decreto legge n. 124/2019.

Priorità politica 4) Salute dell'organizzazione

Area strategica "Efficientamento ed ottimizzazione dell'organizzazione interna quale fattore abilitante per la creazione di valore pubblico"

Linee ed indirizzi strategici

Consolidare i parametri della complessiva salute ed efficienza dell'organizzazione e delle risorse e quelli di equilibrio economico-finanziario in relazione all'andamento ed alle prospettive del contesto esterno, mediante:

- l'implementazione e l'aggiornamento del sistema di governance interna, con particolare riguardo all'integrazione della performance strategica ed operativa di Ente con quella delle società controllate in house ed allo sviluppo di sistemi coordinati di prevenzione della corruzione presso le stesse società in grado di supportare la realizzazione delle politiche di Federazione in ottica di "prevention by design";
- la reingegnerizzazione del sistema di controllo di gestione, anche nel contesto di una migliore integrazione e di un più stretto raccordo tra i diversi ambiti del controllo interno;
- la prosecuzione delle iniziative di semplificazione e di reingegnerizzazione dei processi e delle procedure, anche inerenti alla gestione del personale, in coerenza con gli obiettivi di digitalizzazione previsti dall'Agenda digitale;
- la razionalizzazione dei processi interni in un nuovo contesto di lavoro blended working, caratterizzato dalla compresenza di attività prestata fisicamente sul luogo di lavoro e prestazione lavorativa da remoto, assicurando particolare attenzione al Personale che manifesti maggiori esigenze di conciliazione tra lavoro e vita privata;
- l'attuazione di misure volte a realizzare la piena accessibilità, fisica e digitale, dell'amministrazione da parte dei cittadini, con particolare riferimento alle persone ultrasessantacinquenni ed a quelle con disabilità;
- lo sviluppo delle iniziative atte a favorire le pari opportunità e l'equilibrio di genere;

l'azione di razionalizzazione e costante monitoraggio dei programmi di spesa della Federazione al fine di garantire il mantenimento degli obiettivi di equilibrio di bilancio; il rafforzamento delle iniziative di promozione della funzione sociale dell'ACI e degli Automobile Club secondo i principi di responsabilità sociale, sostenibilità economica e ambientale coerenti con l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, anche in funzione di un più efficace processo di rendicontazione sociale; la promozione delle iniziative di miglioramento della qualità di attività e servizi delle strutture ACI, anche secondo il modello europeo CAF e nell'ottica della individuazione di progetti e buone prassi da valorizzare in ambito nazionale e internazionale; la promozione di misure di razionalizzazione organizzativa e di efficientamento dell'articolazione degli Automobile Club, anche mediante processi di aggregazione su base volontaria, a beneficio dell'economicità e dell'efficacia della loro azione sul territorio; la valorizzazione dei siti web di ACI e degli Automobile Club in conformità alla web strategy dell'Ente ed il potenziamento della risposta alle istanze nazionali e comunitarie di servizi pubblici prioritariamente digitali (digital e mobile first); il rafforzamento delle iniziative di comunicazione interna rivolte al Personale; la promozione e l'efficiente presidio a livello di Federazione delle iniziative in materia di trasparenza, tutela dei dati personali, prevenzione e contrasto di eventuali fenomeni corruttivi in conformità all'evoluzione della normativa e delle linee guida emanate in materia; l'incremento delle iniziative di formazione del Personale, con particolare riguardo a quelle volte all'aggiornamento ed all'arricchimento delle competenze in materia digitale, in considerazione della loro centralità nell'ambito del processo d'innovazione organizzativa, culturale e tecnologica della Federazione; lo sviluppo di un piano di welfare interno che fornisca beni e servizi capaci di accrescere il potere di spesa, la salute ed il benessere dell'intero nucleo familiare del dipendente.

L'Automobile Club Alessandria, in linea con gli "Indirizzi strategici della Federazione 2024-2026, indicati in premessa, ha redatto e deliberato i seguenti Piani delle attività - Piani e Progetti AC 2024-2026:

I piani delle attività dell'Automobile Club Alessandria per il triennio 2024-2026, sottoposti all'approvazione degli Organi dell'Ente, sono definiti unitamente agli obiettivi del Sodalizio sulla base delle seguenti disposizioni:

Decreto Legislativo n.150/2009;

vigente Sistema di Misurazione della Performance della Federazione ACI a cui l'Automobile Club Alessandria ha aderito (SMVP) in coerenza con SMVP della Federazione;

gli Indirizzi Strategici della Federazione per il triennio 2023-2025, come adottati nell'Assemblea ACI nella seduta del 27 aprile 2022;

il PIAO ACI 2024-2026, con particolare riguardo agli obiettivi specifici di Federazione previsti; o le Iniziative proposte dalle Strutture Centrali ACI aventi impatto sulla Federazione.

Le iniziative di Federazione a cui l'Automobile Club Alessandria aderisce sono formulate secondo i seguenti criteri espressi nel SMVP:

- coerenza delle iniziative locali con le strategie ed i programmi deliberati a livello di Federazione;
- congruenza con la programmazione economica-finanziaria, anche nel rispetto del Regolamento di adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa adottato dall'Automobile Club Alessandria;
- integrazione tra gli ambiti relativi alla performance, alla qualità e alla trasparenza, all'integrità e all'anticorruzione;
- digitalizzazione dei processi ove possibile;
- rispetto della normativa in materia di Privacy con il supporto specializzato del DPO.

Presupposto fondamentale per il corretto funzionamento del sistema è la redazione di piani di attività e progetti che siano concretamente realizzabili da un punto di vista organizzativo e gestionale. Il processo di elaborazione tiene, quindi, conto delle situazioni oggettive dell'Ente e delle strutture deputate alla realizzazione degli obiettivi prefissati. Questo punto evidenzia una prima grande criticità legata alla dimensione effettiva dell'Automobile Club Alessandria. Le dinamiche registrate nel corso degli ultimi anni hanno comportato, infatti, una netta riduzione degli organici e delle strutture dell'Ente, in ottemperanza anche alle disposizioni di legge che impongono una necessaria ricerca di equilibrio economico patrimoniale. Ciò ha comportato, tra l'altro, la definizione di una struttura organizzativa idonea a garantire un adeguato livello di servizio al pubblico sui molteplici fronti che interessano l'attività istituzionale degli Automobile Club. Ancora maggiore sarà l'impegno profuso per dare rilievo documentale alle attività realizzate e messe in campo: attualmente le risorse sono concentrate quasi totalmente sulla fase di realizzazione effettiva dei servizi prestati ai Soci, all'utenza in generale, alle Pubbliche Amministrazioni ed agli stakeholders, e le risorse umane disponibili non sono sufficienti per pianificare progetti locali ulteriori rispetto a quelli assegnati dalla Federazione Aci ed ai servizi che l'Ente è chiamato a rendere, per Statuto, nei confronti dei Soci e degli automobilisti in genere. Inoltre occorre sottolineare che il processo di pianificazione non può prescindere dal rispetto dei principi e delle regole statuite nel Regolamento per la razionalizzazione ed il contenimento della spesa (adottato dall'Ente anche con riferimento al triennio 2020- 2022). Tale elemento rappresenta un ulteriore vincolo nella redazione del documento di pianificazione e programmazione delle attività e di progetti locali dell'Automobile Club. Entrando nel dettaglio dei servizi che sono sottoposti all'approvazione del Consiglio Direttivo dell'Ente per il triennio 2023-2025, e tenuto conto di quanto su accennato, di seguito vengono elencate le principali aree di attività sulle quali verranno concentrate attenzioni e risorse della struttura. Innanzitutto si evidenzia come la parte preponderante delle attività poste in essere sarà concretamente realizzata per il tramite della società di servizi denominata

Acì Servizi Alessandria S.r.l., che gestisce, per conto dell'Ente, numerose attività ed alcune delegazioni. A tal proposito, e per inciso, si sottolinea che l'Ente ha sottoposto ad analisi la struttura della società e la stessa è risultata congrua rispetto ai parametri fissati dalla riforma Madia (Decreto Legislativo 175/2016). Per tale motivo è stata quindi adottata apposita delibera di ricognizione e mantenimento della partecipazione societaria in occasione del Consiglio Direttivo del 28 settembre 2017. Inoltre l'Ente ha provveduto alla presentazione dell'istanza di iscrizione della società presso l'Albo delle società in house istituito presso l'Anac a seguito dell'entrata in vigore del D.lgs. 50/2016 e tale istanza è stata definita con esito positivo. L'Automobile Club Alessandria, ha tenuto conto dei risultati fino ad ora conseguiti nell'anno 2022 e dell'importanza della continuità dei progetti già attivati, in un'ottica di costante miglioramento; vista la necessità di individuare nuove opportunità ed iniziative, con risvolti economici positivi, si propone di adottare le seguenti linee guida:

a) Consolidamento del ruolo e delle attività istituzionali, concorrendo alla diffusione della cultura della sicurezza. Nel declinare a livello territoriale il ruolo istituzionale nel settore dei trasporti, verrà presidiato il fronte della vendita dei carburanti attraverso la gestione dei due impianti di distribuzione di Alessandria e Valenza. Gli impianti, recentemente ammodernati, continueranno ad essere oggetto degli interventi previsti dalla normativa, anche in relazione al collaudo quindicinale del punto vendita di Alessandria (lavori già iniziati nell'anno 2022). A essi potranno essere aggiunti interventi migliorativi con l'obiettivo di contrastare la forte concorrenza di prezzo esercitata dalla rete distributiva, in particolare quella legata alla grande distribuzione commerciale ed al fenomeno degli impianti no logo. Per quanto concerne l'attività istituzionale, l'Automobile Club Alessandria, nel corso del triennio 2023-2025 lavorerà sul rafforzamento del ruolo attraverso iniziative in materia di sicurezza ed educazione stradale, mobilità, sport e turismo automobilistico. Centrale sarà il tutelare il patrimonio culturale costituito dagli autoveicoli di interesse storico e collezionistico, con potenziamento sul territorio dell'azione del Club ACI Storico. Inoltre l'Automobile Club Alessandria dovrà tendere ad affermarsi quale soggetto aggregatore di servizi per la mobilità e consolidare la propria posizione di interlocutore privilegiato delle Istituzioni Locali per una mobilità efficiente, sostenibile ed integrata nel territorio di riferimento, con particolare attenzione alle esigenze delle utenze deboli. L'Automobile Club Alessandria promuoverà nel corso del triennio 2023-2025 adeguate iniziative comunicazionali per il rafforzamento del proprio ruolo e della Federazione, anche attraverso i social network, favorendo così la conoscenza dei servizi erogati, in relazione ai diversi ambiti di attività istituzionali presidiate. L'Automobile Club Alessandria proseguirà l'attività di educazione stradale attraverso la collaborazione tra la Federazione ACI ed il Ministero dell'Istruzione nella predisposizione della piattaforma "EDUSTRADA", sulla quale gli Istituti Scolastici, di ogni ordine e Grado, potranno selezionare i corsi di loro interesse. L'educazione stradale rappresenterà quindi, anche per il triennio 2023-2025, uno degli obiettivi strategici delle attività istituzionali ACI. A questa esigenza l'Automobile Club Alessandria ha voluto dare negli anni scorsi un ampio spazio attraverso iniziative rivolte sia ai bambini "trasportati", sia a quelli che conducono per la prima volta un veicolo, come la bicicletta, avvicinandosi per la prima volta alle "regole della strada", sia ai ragazzi più grandi che conducono i ciclomotori, seguendo i progetti di Federazione. 4 L'Automobile Club Alessandria, da anni, ha rivolto l'attività di sensibilizzazione alla sicurezza stradale nei confronti degli adulti e dei più giovani. Considerato quanto sopra indicato, nel triennio 2023-2025, l'Automobile Club Alessandria adotterà iniziative in materia di mobilità, educazione e sicurezza stradale. Non è possibile quantificare economicamente i benefici dell'attività, poiché il principale obiettivo sarà quello di creare vantaggi a favore dei fruitori dei corsi e delle iniziative. Questo dovrebbe determinare nel lungo termine, oltre che un rafforzamento dell'immagine dell'Ente nei confronti del pubblico e delle istituzioni, anche un avvicinamento di nuovi associati. Tra le attività di consolidamento del ruolo e delle attività istituzionali, l'Automobile Club Alessandria: - parteciperà alla predisposizione del bilancio sociale 2022; - promuoverà l'esercizio della pratica automobilistica e della guida responsabile tra i giovanissimi.

b) Sviluppare e qualificare la compagine associativa. In merito al consolidamento e sviluppo della compagine associativa l'Automobile Club Alessandria, anche con la propria rete di delegazioni, potenzierà le iniziative di contatto, interlocuzione e coinvolgimento dei Soci rispetto alle tematiche di loro interesse per sviluppare la fidelizzazione ed avvicinare nuovi cluster di potenziali Soci, seguendo le iniziative di promozione associativa della Federazione, in funzione della crescita associativa, verranno sviluppate iniziative di formazione, aggiornamento ed affiancamento della Rete di Vendita, realizzazione di campagne promozionali ed incentivanti per la Rete di vendita. Sul fronte sportivo, proseguirà l'azione di rilascio e rinnovo delle licenze sportive e delle relative tessere associative. Oltre che, per il tramite dei delegati sportivi, la cura e realizzazione di corsi di prima licenza e di iniziative volte a divulgare una corretta e sana pratica della attività sportiva motoristica. Al proposito ACAL proporrà la propria candidatura e partecipazione attiva all'attività denominata "Love Sport Karting in piazza", allo scopo di diffondere e trasmettere i valori della sicurezza e delle discipline sportive, attraverso quest'attività ludico-educativa. Verrà proposta la partecipazione dell'Automobile Club Alessandria al Torneo ACI Golf. Con riferimento alle linee di indirizzo nazionali della Federazione ACI, l'Automobile Club Alessandria insisterà nel consolidamento della compagine associativa, particolarmente per le formule associative di più alta gamma, attraverso il rafforzamento e la promozione dell'associazionismo, mediante l'ampliamento del mercato aziendale, incentiverà la fidelizzazione della clientela, fornirà supporto, incentivazione e rafforzamento alle delegazioni, valorizzerà la sinergia ACI / Sara utilizzerà in modo strutturato i servizi offerti dal Portale del Delegato, nonché le campagne nazionali e locali. Verrà mantenuta l'attenzione per le attività promozionali legate a passioni specifiche dei clienti "potenziali Soci"; ci riferiamo in particolare al coinvolgimento del pubblico in iniziative dedicate ai veicoli storici, permettendo agli appassionati di avvicinarsi ai servizi della federazione, nel tempo libero, in occasioni di socializzazione con altri appassionati già Soci, al fine sviluppare il Club ACI Storico;

c) Efficientamento ed ottimizzazione dell'organizzazione interna come fattore abilitante per la creazione di valore pubblico. In merito ad efficientamento ed ottimizzazione dell'organizzazione interna l'Automobile Club Alessandria continuerà a promuovere misure di razionalizzazione. Svilupperà inoltre iniziative di formazione del personale e del personale della società in house, con particolare attenzione all'aggiornamento tecnico-normativo, alla semplificazione e digitalizzazione dei processi ed al profilo della trasparenza in chiave anticorruzione, proprio per perseguire delle linee di modernizzazione dell'azione della P.A. A tale proposito verrà utilizzata la piattaforma PAT, per favorire il rispetto degli obblighi di pubblicazione anche da parte della Società "in house". Verrà poi posta una particolare attenzione alla corretta gestione del Registro dei trattamenti dei dati personali sulle piattaforme digitali predisposte all'occorrenza dalla Federazione. Per il tramite della società di servizi, titolare delle licenze di abilitazione all'attività di consulenza, nel corso del triennio 2024-2026 continuerà ad essere svolto il servizio di assistenza automobilistica nelle delegazioni di sede, di Valenza e di Alessandria zona industriale D3. In merito ai ricavi determinati dall'assistenza automobilistica resta ancora oggi da valutare l'impatto della pandemia di Covid-19 che ha contraddistinto il recente passato, a partire da gennaio 2020. L'adozione delle procedure di gestione del documento unico rappresenta uno snodo fondamentale per l'attività dell'Ac Alessandria e tutte le strutture saranno chiamate a

garantire il regolare passaggio all'adozione delle nuove procedure telematiche, sia per le delegazioni gestite per il tramite della società in house, sia per indirizzare e coordinare le attività delle delegazioni indirette, coadiuvandole per quanto di competenza nella realizzazione delle fasi operative di messa in opera del nuovo sistema di presentazione delle pratiche amministrative di registrazione dei veicoli. Tenuto conto dell'importanza delle modifiche operative, strutturali, organizzative ed infrastrutturali necessarie, è agevole ritenere che questa attività assorbirà una parte preponderante delle energie e delle risorse stanziare dall'Ente per il triennio 2023-2025. L'attività, cruciale per l'equilibrio economico e finanziario dell'Ente e per la prestazione di servizi qualificati all'utenza automobilistica, sarà attentamente monitorata nel corso del triennio 2023-2025 in modo da poter incontrare il maggior gradimento da parte del pubblico. Più in generale, l'Automobile Club Alessandria, attraverso una reingegnerizzazione e semplificazione dei processi, mirerà a creare valore aggiunto interno che si trasferirà in un maggior valore dei servizi offerti al pubblico. L'Automobile Club Alessandria migliorerà la qualità della sezione "Amministrazione trasparente" con gestione della Piattaforma PAT, in ottemperanza alle norme vigenti, al fine di garantire il rispetto delle previsioni degli obblighi di pubblicità e trasparenza. Proseguirà inoltre nel processo già attivato di contenimento dei costi della società controllata, secondo logiche di efficacia, efficienza ed economicità, e di accurata verifica della conformità dell'organizzazione dell'Ente alle normative di settore, in particolare per quanto riguarda la regolamentazione della "governance". Sempre in tema di trasparenza, l'Automobile Club Alessandria supporterà la società partecipata nell'attività di semplificazione e miglioramento della pubblicazione dei dati. L'Automobile Club Alessandria svolgerà tutte le attività necessarie per rispondere ai disposti normativi del Decreto Trasparenza, delle Direttive ANAC e del Dipartimento della funzione Pubblica. La complessità del contesto operativo e l'obbligatoria razionalizzazione delle spese rendono opportuno concentrare per il triennio 2024-2026 le risorse disponibili sulle suddette iniziative e sulle altre che verranno assegnate all'Automobile Club Alessandria in sede di ripartizione del PIAO 2024-2026, senza aggiungere ulteriori progetti locali.

4. L'analisi delle risorse umane disponibili.

Si consideri la forza in ruolo al 1° gennaio 2023. A tale data risultano in ruolo, ma in comando/distacco n. 1 persona, appartenente alle diverse aree di qualificazione come da tabella che segue:

Classificazione	F.R. 1.1.2023
AREA A	0
AREA B	1
AREA C	0

<i>Tot. Personale delle Aree di Classificazione</i>	<i>7</i>
-----------------------------------------------------	----------

Di 1 in forza nell'Ente, 1 (pari al 100%) nessuna è in possesso di laurea.

5. Le assunzioni programmate nel triennio 2024-2026.

In considerazione degli obiettivi strategici pianificati per il triennio 2024-2026 e facendo seguito alle autorizzazioni a bandire procedure concorsuali per l'acquisizione di Personale Dirigente e di Personale delle Aree di Classificazione, ottenute con D.P.C.M. del 4 aprile 2017 e del 20 agosto 2019, si evidenzia quanto di seguito riportato.

5.1. Assunzioni di personale con qualifica dirigenziale

Non è previsto personale con qualifica dirigenziale presso l'A.C.Alessandria

L'analisi delle risorse umane disponibili.

Si consideri la forza in ruolo al 1° gennaio 2023. A tale data risulta in servizio un unità , appartenente all'area B assistente di amministrazione secondo il nuovo CCNLEPN come segue.

Classificazione	Forza in ruolo al 01/01/2023
Area A	0
Area B (assistente di amministrazione)	1
Area C	
Totale Personale delle aree di classificazione	1

Le assunzioni programmate nel triennio 2024-2026.

Per quanto riguarda il reclutamento di personale all'interno delle aree di qualificazione, fermo restando l'attuale situazione economica, sarà sufficiente presidiare le attività lavorative dell'Ente con una risorsa appartenente alla qualifica funzionari, vista la presenza di un Direttore ACI operativo, per monitorare i servizi affidati alla società in house, o tramite selezione interna o tramite procedure concorsuali, nel corso del prossimo triennio 2024 – 2026.

L'individuazione dei Fabbisogni quali-quantitativi, prioritari ed emergenti per il conseguimento degli obiettivi strategici e la conseguente analisi finanziaria

Tanto fin qui premesso, si sviluppa il nuovo piano triennale del fabbisogno di personale AC Alessandria 2024-2026 e si adotta la programmazione 2024 il cui obbligo, sancito all'art. 4 decreto legislativo 75/2017, è presupposto indefettibile per le determinazioni relative alle procedure di reclutamento. L'impegno sul 2024 vede il riposizionamento delle competenze e delle professionalità, in considerazione delle nuove abilità "trasversali" che il Personale AC deve possedere. Per opportunità e comunque in assolvimento ad obblighi normativi, nel determinare i fabbisogni di personale relativi all'anno 2024 e per il triennio 2024-2026, partendo dalla forza in ruolo al 1° gennaio 2023, si è tenuto conto di un complesso di variabili imposte dalle "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche".

Si analizzi il prospetto che segue; esso rappresenta la fotografia dell'AC Alessandria all'1.1.2023, in termini di Personale in forza nell'Ente e dei relativi costi.

Classificazione	D.O. DA D.P.C.M. DEL 25.7.2013 e Delibere attuative	COSTI D.O.	TETTO DI SPESA DEI FABBISOGNI espresso in migliaia	F.R. 1.1.2023
Area A	0			0
Area B (assistenti)	3	112.515	112.515	1
Area C(FUNZIONARI)	1	37.935	37.935	0
Tot. Personale delle Aree di Classificazione	150.450		150.450	1

Nel calcolare i costi della vigente Dotazione Organica (pari a € per un totale di 4 unità di personale), sono stati considerati gli oneri finanziari teorici e gli oneri corrispondenti al trattamento economico fondamentale previsto per ciascuna area di classificazione/qualifica, comprensivi degli incrementi mensili della retribuzione tabellare previsti dalla pre-intesa relativa al CCNL del Personale del Comparto Funzioni Centrali per il triennio 2019-2021. Il tetto di spesa effettivo non potrà quindi superare l'importo massimo di € 150.450 . Per determinare la spesa sostenuta a fronte del Fabbisogno di personale 2024 è necessario considerare il personale in servizio al 1° gennaio 2023, al netto delle cessazioni previste fino al 31 dicembre 2023 e incrementato delle assunzioni che si prevede di effettuare nel medesimo periodo. I contingenti di area/qualifica così ottenuti, moltiplicati per la somma degli oneri finanziari teorici e degli oneri corrispondenti al trattamento economico fondamentale, sono confrontati con la spesa potenziale massima, espressione dell'ultima dotazione organica adottata, alla quale risultano inferiori.

Classificazione	Tetto di spesa dei fabbisogni espresso in migliaia	F.R al 01/01/2023	Possibili cessazioni	Assunzioni a vario titolo programmate dopo il 01/01/2024	Fabbisogno 2024	Costo Fabbisogno 2024
Area Operatori	0	0	0	0	0	0
Area Assistenti	18.752	1	1	0	18.752	18.752
Area Funzionari	37.935		0	1	37.935	37.935
Totale	56.687		0	0		56.687

Il medesimo procedimento di calcolo viene adottato per individuare la spesa relativa ai Fabbisogni di personale anni 2025 e 2026, tenendo in considerazione le previsioni di cessazione previste con riferimento a ciascuno dei due anni, nonché le assunzioni di cui alle autorizzazioni a bandire.

Classificazione	Tetto di spesa dei fabbisogni espresso in migliaia	F.R al 01/01/2024	Possibili cessazioni	Assunzioni a vario titolo programmate dopo il 01/01/2025	Fabbisogno 2025	Costo Fabbisogno 2025
Area Operatori	0	0	0	0	0	0
Area Assistenti	0	0	0	0	0	0
Area Funzionari	37.935	1	0	0	37.935	37.935
Totale	37.935	1	0	0	0	37.935

Classificazione	Tetto di spesa dei fabbisogni espresso in migliaia	F.R al 01/01/2025	Possibili cessazioni	Assunzioni a vario titolo programmate dopo il 01/01/2026	Fabbisogno 2026	Costo Fabbisogno 2026
Area Operatori	0	0	0	0	0	0
Area Assistenti		0	0	1	1	0
Area Funzionari	37.935	1	0	0	1	37.935
Totale	37.935		0	0	0	37.935

Pertanto, in applicazione della dettata metodologia operativa di orientamento e coerentemente con i principi di invarianza della spesa, di cui all'apposito Regolamento di spesa ACI, si individuano i contingenti 2024 e triennali 2024-2026.

Il Direttore (Umberto Rossi)